



Procedura aperta per l'affidamento, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, del contratto pubblico da stipulare a corpo avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione energetica del P.O. Binaghi", ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 163/2006. – Primo Stralcio

VERBALE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO, svolta ai

Oggetto: sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b), punto 2) e dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010

Il sottoscritti,

- Ing. Massimo Masia, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006;
- Ing. Valerio Vargiu, dipendente della ASL 8 Cagliari, in qualità di addetto della verifica ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b), punto 2, del D.Lgs. 163/2006;
- P.I. Vitalino Zanda, dipendente della ASL 8 Cagliari, in qualità di addetto della verifica ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b), punto 2, del D.Lgs. 163/2006;
- Ing. Angelo Loggia, in qualità di capogruppo della R.T.P. Loggia e più incaricata della progettazione definitiva ed esecutiva dall'aggiudicatario Consorzio GAS;

in data **26 novembre 2014** hanno provveduto ad avviare l'attività di verifica del progetto definitivo/esecutivo in oggetto conclusasi in data **27 novembre 2014**;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e in particolare l'Art. 93;

Visto il progetto definitivo/esecutivo trasmesso in data 18 novembre 2014 prot. n. 134633 dall'Consorzio GAS S.C. a R.L. aggiudicatario della procedura in oggetto, e composto dai sottoelencati elaborati progettuali:

1. All. a.1 – Relazione tecnico illustrativa;
2. All. a.2 – Relazione paesaggistica;
3. All. b.1 – Relazione tecnico-specialistica degli impianti elettrici, di illuminazione ed ausiliari;
4. All. b.2 – Relazione tecnico-specialistica degli impianti di condizionamento;
5. All. c.1 – Computo metrico estimativo;
6. All. c.2 – Elenco prezzi unitari;
7. All. c.3 – Analisi dei prezzi;
8. All. d.1 – Quadro economico;
9. All. e.1 – Cronoprogramma;
10. All. f.1 – Capitolato speciale d'appalto;
11. All. g.1 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
12. All. h.1 – Schema di contratto;
13. All. i.1 – Piano di sicurezza e di coordinamento;
14. All. j.1 – Fascicolo dell'opera;
15. All. k1 – Capitolato speciale prestazionale;
16. All. l1 – Schede tecniche dei materiali;
17. Tav. 1.1 – Inquadramento territoriale;
18. Tav. 2.1 – Stato di fatto – Planimetria dell'area;
19. Tav. 2.2 – Stato di fatto – Pianta piano seminterrato;
20. Tav. 2.3 – Stato di fatto – Pianta piano terra;
21. Tav. 2.4 – Stato di fatto – Pianta piano primo;
22. Tav. 2.5 – Stato di fatto – Pianta piano secondo;
23. Tav. 2.6 – Stato di fatto – Pianta piano terzo;
24. Tav. 2.7 – Stato di fatto – Pianta coperture;
25. Tav. 2.8 – Stato di fatto – Prospetti 1 e 3;
26. Tav. 2.9 – Stato di fatto – Prospetti 2 e 4;
27. Tav. 2.10 – Stato di fatto – Sezioni A-A e B-B;
28. Tav. 2.11 – Interventi di progetto – Planimetria dell'area;
29. Tav. 2.12 – Interventi di progetto – Pianta piano seminterrato;
30. Tav. 2.13 – Interventi di progetto – Pianta piano terra;
31. Tav. 2.14 – Interventi di progetto – Pianta piano primo;
32. Tav. 2.15 – Interventi di progetto – Pianta piano secondo;
33. Tav. 2.16 – Interventi di progetto – Pianta piano terzo;
34. Tav. 2.17 – Interventi di progetto – Pianta coperture;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE.

N. 1807 DEL 15 DIC. 2014
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Stortelli)
 IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

Il presente allegato è composto di n° 12 fogli di n° 12 pagine.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Ing. Massimo Masia)

35. Tav. 2.18 – Interventi di progetto – Prospetti 1 e 3;
36. Tav. 2.19 – Interventi di progetto – Prospetti 2 e 4;
37. Tav. 2.20 – Interventi di progetto – Sezioni A-A e B-B;
38. Tav. 2.21 – Particolari costruttivi ed abaco degli infissi;
39. Tav. 3.1 – Progetto di impianto di condizionamento piano terra;
40. Tav. 3.1.a. – Stato attuale;
41. Tav. 3.2.b. – Schema canali di ripresa progetto;
42. Tav. 3.3.c. – Schema canali di mandata progetto;
43. Tav. 3.2 – Progetto di impianto di condizionamento piano primo;
44. Tav. 3.2.a. – Stato attuale;
45. Tav. 3.2.b. – Schema canali di ripresa progetto;
46. Tav. 3.2.c. – Schema canali di mandata progetto;
47. Tav. 3.3 – Progetto di impianto di condizionamento piano secondo;
48. Tav. 3.3.a. – Stato attuale;
49. Tav. 3.3.b. – Schema canali di ripresa progetto;
50. Tav. 3.3.c. – Schema canali di mandata progetto;
51. Tav. 3.4 – Progetto di impianto di condizionamento piano terzo;
52. Tav. 3.4.a. – Stato attuale;
53. Tav. 3.4.b. – Schema canali di ripresa progetto;
54. Tav. 3.4.c. – Schema canali di mandata progetto;
55. Tav. 3.5 – Schema impianto di condizionamento e ACS;
56. Tav. 4.1 – Progetto di impianto elettrico e di illuminazione piano seminterrato;
57. Tav. 4.2 – Progetto di impianto elettrico e di illuminazione piano terra;
58. Tav. 4.3 – Progetto di impianto elettrico e di illuminazione piano primo;
59. Tav. 4.4 – Progetto di impianto elettrico e di illuminazione piano secondo;
60. Tav. 4.5 – Progetto di impianto elettrico e di illuminazione piano terzo;
61. Tav. 5.1 – Progetto impianti ausiliari piano seminterrato;
62. Tav. 5.2 – Progetto impianti ausiliari piano terra;
63. Tav. 5.3 – Progetto impianti ausiliari piano primo;
64. Tav. 5.4 – Progetto impianti ausiliari piano secondo;
65. Tav. 5.5 – Progetto impianti ausiliari piano terzo;

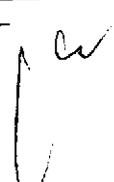
I sottoscritti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 45, 52, 53 e 54 del D.P.R. n. 207/2010, provvedono ad effettuare la verifica del progetto presentato al fine di accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

La presente verifica è volta ad accertare in particolare, la completezza della progettazione, la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

La verifica viene effettuata sulla documentazione progettuale su elencata, con riferimento gli Artt. 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 del D.P.R. 207/2010 nonché degli artt. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, e 43;

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

N.	Descrizione elaborato	Aspetti di controllo				Presente o No
		Affidabilità	Completezza Adeguatezza	Leggibilità Coerenza	Compatibilità	
1	Artt. 25 e 34 - Relazione generale del progetto definitivo/esecutivo: La relazione fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi. In particolare la relazione salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	descrive, con espresso riferimento ai singoli punti della relazione illustrativa del progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27; in particolare riferisce di tutte le indagini e gli studi integrativi di quanto sviluppato in sede di progetto preliminare;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
c	indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
d	indica le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
e	riferisce in merito all'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
f	riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
g	attesta la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso; contiene le motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
h	riferisce in merito alle eventuali opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
i	riferisce in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
2	Artt. 26 e 35 - Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo/esecutivo: A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo deve comprendere, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, almeno le seguenti relazioni tecniche, sviluppate - anche sulla base di indagini integrative di quelle eseguite per il progetto preliminare - ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
b	relazioni idrologica e idraulica: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
c	relazione sulle strutture: descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica, definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			



	specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;					
d	relazione geotecnica: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
e	relazione archeologica: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli enti preposti alla tutela;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
f	relazione tecnica delle opere architettoniche: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni della scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
g	relazione tecnica impianti: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
h	relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
i	relazione sulla gestione delle materie: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
l	relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
l.1	planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
l.2	relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
l.3	progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
N.	Descrizione elaborato	Aspetti di controllo				Presente o Nota
		Affidabilità	Completezza Adeguatezza	Leggibilità coerenza	Compatibilità	
3	Art. 27 - Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale: Lo studio di impatto ambientale, ove previsto dalla normativa vigente, è redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia ed è predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
a	Lo studio di fattibilità ambientale, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	SOLO RELAZIONE PAESAGGISTICA			
N.	Descrizione elaborato	Aspetti di controllo				Presente o Nota
		Affidabilità	Completezza Adeguatezza	Leggibilità coerenza	Compatibilità	
4	Artt. 28 e 36. Elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo: Gli elaborati grafici descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo (i valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su indicazione del responsabile del					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



procedimento):						<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a.	Per gli edifici , i grafici sono costituiti, salva diversa motivata indicazione del progetto preliminare e salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, da:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a.1	stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.2	planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.3	planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
a.4	planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.5	le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.6	un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.7	tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.8	elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON PRESENTE			
a.9	schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.10	planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.	Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti, salva diversa indicazione del progetto preliminare e salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, da:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
b.1	elaborati generali - studi e indagini:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
1	stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
2	corografia di inquadramento 1:25.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
3	corografia generale in scala non inferiore a 1:10.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
4	planimetria ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	



	nelle stesse scale indicate nelle successivi punti da 13 a 16;	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	
5	carta geologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6	carta geomorfologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
7	carta idrogeologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
8	profilo geologico in scala non inferiore a 1:5.000/500;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
9	profilo geotecnico in scala non inferiore a 1:5.000/500;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
10	corografia dei bacini in scala non inferiore a 1:25.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
11	planimetrie stato attuale in scala non inferiore a 1:5.000;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
12	planimetrie di insieme in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
13	planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
14	profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
15	sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
16	sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
b.2	opere d'arte:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
1	planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale, atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2	profilo geotecnico in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3	carpenterie in scala non inferiore a 1:100;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
4	disegni complessivi delle opere accessorie in scala adeguata;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
b.3	interventi di inserimento paesaggistico e ambientale:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
1	planimetria generale in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2	elaborati tipologici per i diversi interventi di mitigazione;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
b.4	impianti:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
1	schemi funzionali e dimensionamento preliminare dei singoli impianti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2	planimetrie e sezioni in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

	principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	
3	sezioni tipo stradali, ferroviarie o idrauliche con le differenti componenti impiantistiche;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.5	siti di cava e di deposito:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
1	planimetria rappresentativa dei siti di cave e di deposito in scala non inferiore a 1:5000 nelle situazioni anteriori e posteriori agli interventi;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
2	sistemazione finale del singolo sito in scala adeguata.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
7	Art. 31 - Piano particellare di esproprio					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
a	Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c	Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
d	Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
5	Art. 37 - Calcolo esecutivo delle strutture e degli impianti: I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	Il progetto esecutivo delle strutture comprende:					<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
b.1	gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro: 1. per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2. per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3. per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.2	la relazione di calcolo contenente: 1. l'indicazione delle norme di riferimento; 2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4. le verifiche statiche.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c	Il progetto esecutivo degli impianti comprende:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c.1	gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c.2	l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input checked="" type="checkbox"/> SI				

02

N	Descrizione elaborato	Spazio di controllo				Punteggio
		Art. 38	Manuale d'uso	Manuale di manutenzione	Programma di manutenzione	
		<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	
c.3	specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
6	Art. 38 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	Il manuale d'uso: Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a.1	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.2	la rappresentazione grafica;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.3	la descrizione;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
a.4	le modalità di uso corretto.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b.1	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.2	la rappresentazione grafica;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.3	la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.4	il livello minimo delle prestazioni;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.5	le anomalie riscontrabili;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.6	le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b.7	le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c	Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c.1	il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c.2	il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
c.3	il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				



N	Descrizione elaborato	Aspetti di controllo				Presente o Nota
		Affidabilità	Completezza Adeguatazza	Leggibilità coerenza	Compatibilità	
7	Art. 39 - Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera: Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2) del DPR 207/2010.					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
8	Art. 40 - Cronoprogramma:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
9	Art. 41 - Elenco dei prezzi unitari:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
10	Art. 42 - Computo metrico estimativo e quadro economico: Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41.					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
b	Nel quadro economico, redatto secondo l'articolo 16, confluiscono:					<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b.1	il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

b.2	l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
b.3	l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
b.4	tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16 del DPR 207/2010.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			

N°	Descrizione elaborato	Schema contratto				Presente e/o Nota
		Struttura	Modalità esecuzione	Liquida- zione	Contabiliz- zazione	
11	Art. 43 - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto: Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a	Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a.1	termini di esecuzione e penali;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.2	programma di esecuzione dei lavori;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.3	sospensioni o riprese dei lavori;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.4	oneri a carico dell'esecutore;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.5	contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.6	liquidazione dei corrispettivi;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.7	controlli;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.8	specifiche modalità e termini di collaudo;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a.9	modalità di soluzione delle controversie.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
a-bis	Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
a-ter	Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a-quat-er	Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b	Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b.1	nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
b.2	nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



	ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurare la rispondenza alle scelte progettuali.					
b-bis	Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO			
b-ter	Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO			
b-quad-er	Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			



Dall'esame degli elaborati progettuali si da atto che:

- il progetto è conforme al progetto preliminare posto a base di gara;
- il progetto non è conforme al progetto preliminare posto a base di gara;
- il progetto dovrà essere integrato e/o modificato, prima dell'approvazione, secondo le seguenti indicazioni:

- o _____
- o _____
- o _____
- o _____

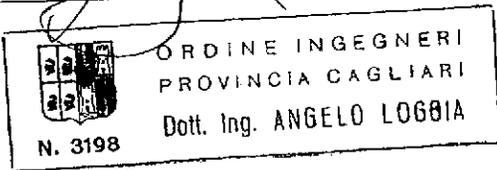
a tal fine si esprime il seguente parere:

- Favorevole all'approvazione;
- Non Favorevole all'approvazione;
- Favorevole all'approvazione con la seguente condizione: _____
- Note sul parere espresso: _____

Di quanto sopra, ai sensi dell'art. 54, comma 6, del DPR 207/2010, si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti.

Il Progettista incaricato

[Handwritten signature]



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Masia

[Handwritten signature]

Il Soggetto incaricato della verifica
Ing. Valerio Vargiu

[Handwritten signature]

Il Soggetto incaricato della verifica
P. Vitalino Zanda

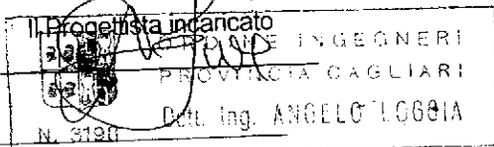
[Handwritten signature]

Il progettista incaricato dichiara inoltre che:

- la classe energetica indicata in sede di offerta A+ è rimasta invariata;
- il risparmio energetico indicato in sede di offerta e pari al _____ è rimasto invariato;

Il Progettista incaricato

[Handwritten signature]



¹ Parere ai sensi dell'art. 112, comma 3, D.Lgs. 163/2006